

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

La Presidente

Ill.mo Presidente del Consiglio dei Ministri
Dottor Mario Draghi
presidente@pec.governo.it

Ill.mo Ministro per la Pubblica amministrazione
Professor Renato Brunetta
Dipartimento della Funzione Pubblica
renato.brunetta@governo.it

Ill.mo Ministro dello Sviluppo Economico
Onorevole Giancarlo Giorgetti
segreteria.ministro@mise.gov.it

OGGETTO: RICHIESTA PROROGA CONTRIBUTO STATALE.

In base al decreto del Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2020, recante "Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile", previsto dall'art. 47 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 con la quale i Comuni Italiani venivano beneficiati, sulla base della popolazione, di contributi di diverso importo per la realizzazione di opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, l'ANPCI desidera portare all'attenzione dei destinatari di questa lettera un urgente questione.

Il decreto, infatti, prevede il termine del 15 settembre 2021 come data limite per l'assegnazione delle opere per le quali è sufficiente la stipula del contratto di assegnazione dei lavori.

Purtroppo, molte amministrazioni comunali, in particolare di piccoli comuni in tutta Italia, ci segnalano crescenti difficoltà a rispettare tale termine.

Le cause sono fondate e molteplici, si va da una cronica ed insoluta mancanza di personale comunale che rende ogni pratica più lunga e complessa da gestire, alla necessità di affidare in esterno la progettazione perché i comuni non sono più in grado di gestire internamente questa fase, sempre a causa delle ristrette risorse umane (mancano segretari, ragionieri, geometri, architetti, ingegneri).

Inoltre, il Covid e l'emergenza imponendo una diversa modalità di lavoro ha rallentato certi meccanismi, oltre al fatto che nel già stringato organico la malattia o assenza di anche un solo dipendente diventa un fattore di ulteriore difficoltà e crisi per la macchina amministrativa locale.

Ciò evidenziato, siamo a chiederVi in qualità di rappresentanti di tanti piccoli e medi comuni italiani di valutare una proroga di tale scadenza.

Sulla base delle segnalazioni ricevute tale proroga dovrebbe essere concessa, se possibile, con un nuovo termine congruo, almeno per la metà di dicembre del 2021 concedendo alle amministrazioni tre mesi in più per espletare le pratiche utili ad accedere ed applicare il contributo statale.

Confidando nell'attenzione a questa nostra richiesta e, altrettanto, nell'accoglimento, porgiamo cordiali saluti ed un augurio di buon lavoro.

Roma, 27 luglio 2021

Franca Biglio